

→ **Per il presidente Usa** si potrebbe andare ad uno «stallo sanguinoso» fra ribelli e lealisti

→ **La Corte dell'Aja** apre un'inchiesta sul leader libico per la repressione dei moti popolari

# Obama: contro Gheddafi tutte le opzioni in campo

Foto di Ciro Fusco/Ansa



Volontari tunisini distribuiscono acqua e viveri a cittadini del Bangladesh in fuga dalla Libia, accampati al posto di frontiera di Ras Jdir

**Si combatte a Brega, si apre un procedimento contro il raïs a L'Aja, ma è da Barack Obama che parte il messaggio più duro verso Muammar Gheddafi: «Vogliamo una capacità totale di intervento rapido» in Libia...**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiovannangeli@unita.it

Mentre a Brega infuria la battaglia e all'Aja la Corte penale internazionale decide di aprire di aprire un'inchiesta sui crimini contro l'umanità compiuti in Libia dal 15 febbraio, è da Washington che parte il messaggio più duro verso Muammar Gheddafi: «Vogliamo una capacità totale di intervento rapido» in Libia, senza escludere nessuna opzione e neppure quella militare

per averle tutte a disposizione in caso di necessità: ad affermarlo è il presidente Usa, Barack Obama, in una conferenza stampa con il presidente messicano Felipe Calderon, riconoscendo che la situazione potrebbe drammaticamente peggiorare. Obama annuncia di aver approvato l'impiego di velivoli dell'aeronautica militare Usa per evacuare parte dei cittadini egiziani fuggiti dalla Libia.

#### IL MONITO DI BARACK

«Gli Stati Uniti sono oltraggiati da quanto sta succedendo in Libia, dalle violenze commesse contro il popolo libico - rimarca Obama -. Vorrei che fosse chiaro: la violenza deve cessare, Gheddafi deve andarsene». Il presidente Usa sottolinea che sono state poste in essere «sanzioni senza precedenti nei confronti della Li-

bia». «Gli Stati Uniti sostengono le aspirazioni del popolo libico». Obama insiste sul fatto che gli Usa vogliono avere a disposizione «una gamma totale di opzioni» per risolvere la situazione. «Non voglio vederci paralizzati, voglio che le decisioni siano prese» in base a quello che sarà «la cosa migliore per il popolo libico»,

#### YEMEN

**L'opposizione e i capi religiosi hanno proposto al presidente yemenita Ali Abdallah Saleh un piano di uscita dalla crisi che preveda la sua rinuncia all'incarico entro la fine di questo anno.**

## TEHERAN

### Proteste in Iran Arrestati 79 oppositori

Settantanove avversari del regime iraniano sono stati arrestati nelle manifestazioni antigovernative dell'altro giorno. Lo rivelano i siti online dell'opposizione. Gli arresti sono avvenuti a Teheran e altre città del Paese dove si sono tenuti raduni di protesta contro l'imprigionamento dei due leader riformatori, Mirhossein Mousavi e Mehdi Karroubi. Le forze di sicurezza, schierate in gran numero, sono intervenute per disperdere i dimostranti, facendo anche uso di gas lacrimogeni. Da parte sua il procuratore di Teheran, Abbas Jafari-Dolatabadi, citato dall'agenzia Mehr, dichiara che «nessun incidente di rilievo è avvenuto, grazie alla presenza della polizia». Quanto agli arresti, il magistrato rifiuta di precisarne il numero. Permane il mistero sulla sorte di Mousavi e Karroubi. Le autorità sostengono che sono ancora agli arresti domiciliari. I loro familiari affermano invece che sono stati portati viva dalla polizia.

aggiunge il presidente. Obama ha però riconosciuto che dopo l'attuale situazione di stallo, «alla lunga le cose potrebbero finire in maniera cruenta» in Libia. È una delle opzioni che vorremmo esaminare»: così Obama ha risposto ad una giornalista che gli chiedeva che cosa pensa dell'ipotesi di una no-fly zone in Libia. Gli Usa «hanno una serie di opzioni possibili», in coordinamento con la comunità internazionale. «Ciò che conta per noi è che possiamo mettere in campo immediati interventi di assistenza umanitaria», puntualizza il capo della Casa Bianca. Per Obama, «è necessario» che Gheddafi esca di scena. «È bene per il suo Paese. È bene per il suo popolo. Ed è la cosa giusta da fare», incalza il presidente, precisando che «chi è vicino a Gheddafi deve capire che